

SANITÀ LO SCIOPERO NAZIONALE INDETTO DAL NURSIND

Pochi gli interventi saltati Bassa adesione alla protesta degli infermieri lombardi

-MILANO-

IN LOMBARDIA il Nursind, il sindacato degli infermieri, non ha raccolto le adesioni sperate allo sciopero di ieri. Pochi gli interventi chirurgici programmati saltati e pochi i disagi negli ospedali pubblici. Solo a Desenzano sono saltati tutto gli interventi programmati mentre ai Civili di Brescia su 40 interventi due quelli annullati, a Lecce e Merate l'adesione non ha superato il 10 per cento. A Como (ospedale Sant'Anna) ha aderito allo sciopero nazionale il 12 per cento del personale infermieristico. Nei sei ospedali della Brianza le poche assenze sono state compensate da una diversa organizzazione dei turni. Non sono saltati interventi chirurgici programmati. Nei quattro nosocomi valtellinesi (Sondrio, Sondalo, Morbegno e Chiavenna) l'attività è stata regolare, segno che nessuno ha inteso aderire alla giornata di protesta. Così come a Pavia, dove gli infermieri hanno regolarmente lavorato. Nel Cremasco invece

bassissima percentuale di adesioni: 20 astensioni dal lavoro a fronte di 501 infermieri assunti. Limitata l'adesione negli ospedali bergamaschi e neppure il Papa Giovanni XXIII ha dovuto affrontare emergenze. Secondo il sindacato di categoria in tutta Italia sono stati 30.000 gli interventi programmati che non sono stati eseguiti (nessun blocco delle urgenze era previsto). Il sindacato motiva la non compatta adesione sperata con l'impossibilità per molti padri e madri di famiglia di rinunciare a 50 euro in busta paga. Ma anche lo sciopero indetto di lunedì anziché di venerdì non avrebbe aiutato a una partecipazione massiccia. Un migliaio i partecipanti alla manifestazione davanti a Montecitorio dove i lavoratori e i loro rappresentanti sindacali hanno sfilato sotto lo slogan «Chi cura gli infermieri?». La categoria lamenta il blocco del turn over, orari massacranti e contratto di lavoro fermo al 2009.

10

Per cento, la media delle adesioni allo sciopero nazionale degli infermieri in Lombardia. Nelle sale operatorie solo Desenzano ha annullato gli interventi



DISAGI Contenuti quelli registrati negli ospedali lombardi per l'agitazione Nursind



Peso: 32%